

LA CITTÀ CHE CAMBIA



Il disegno di piazza San Carlo con il parcheggio interrato

**Piazza San Carlo e piazza Vittorio Veneto
 Ricorso al Tar contro i parcheggi**

La realizzazione dei parcheggi in piazza San Carlo e piazza Vittorio si gioca anche sul fronte delle carte bollate. Francesco Paolo Videtta, legale di riferimento delle associazioni ambientaliste Italia Nostra, Legambiente e Pro Natura - ha presentato ieri mattina due ricorsi al Tribunale amministrativo regionale con richiesta di sospensiva urgente. Il primo riguarda il controverso parcheggio di piazza San Carlo ed impugna l'ultimo atto del Settore comunale Tutela Ambiente: quello che ha esonerato la struttura dalla valutazione di impatto ambientale in base a motivazioni giudicate infondate. Il secondo provvedimento

interessa il parcheggio destinato a trovare spazio nel ventre di piazza Vittorio e contesta il progetto definitivo approvato nei giorni scorsi dalla giunta di Palazzo civico. Inutile dire che la presentazione dei due ricorsi alza bruscamente il livello dello scontro con Palazzo civico riproponendo il muro contro muro già verificatosi in occasione del sottopasso di corso Spezia, dove la partita è tuttora aperta. «Questa mattina abbiamo notificato il ricorso con l'obiettivo di intervenire con la massima rapidità possibile al fine di poter discutere l'istanza cautelare alla prossima Camera di Consiglio - spiega l'avvocato Videtta -; per intenderci, quella del 28 luglio. Il discorso vale per entrambi i casi. Non vogliamo impedire le cose a priori, ma chiediamo che vengano almeno fatte bene. Anche per questo siamo fiduciosi che le nostre obiezioni vengano riconosciute».

DOBBIAMO RASSEGNAICI A UN AGOSTO DI ULTERIORI DISAGI CON UNA CONSOLAZIONE: I LAVORI PROCEDONO BENE

L'estate torinese ha 500 cantieri

Tra opere olimpiche e manutenzioni è un record

Emanuela Minucci

Cinquecento cantieri per un investimento complessivo di 277 milioni di euro: sono le cifre record dell'estate 2004 sommando le emergenze olimpiche, le opere di manutenzione straordinaria e la massiccia diffusione del teleriscaldamento. Ieri a Palazzo Civico l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero e il direttore di Divisione Biagio Burdizzo hanno fatto il punto sulla città-groviere: «Abbiamo messo tanta carne al fuoco - ha dichiarato l'assessore - ma i lavori stanno procedendo con ritmo serrato. Di qui al 31 agosto si conteranno in città 55 grandi cantieri che comprendono le grandi opere come il metrò e il Passante ferroviario che stanno seguendo una perfetta tabella di marcia, a questi si aggiungono centinaia di altri piccoli interventi quotidiani indispensabili alla manutenzione della città».

Ma vediamo nei dettagli i lavori più importanti. Cominciamo dal centro. In corso Francia, piazza XVIII Dicembre e corso Vittorio stanno procedendo di buona lena i lavori per la costruzione del metrò: però non si tratta di un cantiere estivo perché i lavori finiranno nel 2005 in tempo per le Olimpiadi. Stanno invece cominciando in questi giorni gli scavi per ricavare i due parcheggi interrati di piazza San Carlo e piazza Vittorio (anche quelli termineranno en-

tro il prossimo anno). In via Accademia Albertina, invece, il Comune sta lavorando per sistemare i nuovi binari e le corsie dei mezzi pubblici che oggi si trovano in via Lagrange e via Carlo Alberto. Concluso il parcheggio interrato di piazza Valdo Fusi resta da realizzare il giardino in superficie e concludere l'intervento su via Francesco da Paola e via Giolitti. E passiamo alle opere olimpiche: la fine dei lavori per la costruzione del Palaghiaccio «Tazzoli 2» (con parziale occupazione della carreggiata Nord fra corso Siracusa e via D'Arborea) sono previ-

sti per quest'anno. Stessa data per l'ambito di piazza D'Armi (qui verrà realizzato lo stadio per l'hockey e rifatta tutta piazza d'Armi) e per il villaggio olimpico che nascerà in via Giordano Bruno sull'area degli ex Mercati generali e ancora il Palavela rivisitato dal magico tratto dell'architetto Gae Aulenti. Passiamo alle zone più periferiche. In via Catania prosegue l'intervento di riqualificazione che si concluderà il 30 novembre di quest'anno: il restyling prevede la realizzazione di nuovi marciapiedi e carreggiate veicolari nelle vie Messina, Parma,

Pisa, Modena, Reggio. In piazza Rivoli procedono di buona lena anche i lavori per la realizzazione di quel sottopasso che renderà più respirabile l'aria di quell'incrocio da 40 mila auto al giorno; e anche per un altro atteso tunnel, quello di corso Spezia, che dovrà alleggerire il traffico nella zona ospedali, i tempi sono rispettati e si finirà abbondantemente entro il 2005. In piazza Chiaves l'intervento per la realizzazione di una passerella ciclopedonale, invece, finirà entro il 31 luglio. Un mese dopo si completeranno i lavori di corso Casale che tanti proble-

mi danno al traffico per il rifacimento delle fognature nel tratto compreso fra piazza Borromini e il Motovelodromo. Scadenza 12 agosto, invece, per il rinnovo dei binari in via Cigna.

Ma ieri mattina non si è parlato soltanto di cantieri. L'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha anche anticipato qualche elemento della riunione di maggioranza che si terrà oggi a Palazzo civico sul tema della Ztl. Partirà l'allargamento entro il prossimo autunno oppure, come auspicavano commercianti e imprenditori (in una lettera inviata settimane fa al sindaco Chiamparino), il provvedimento verrà congelato? «Sicuramente non staremo fermi del tutto - ha anticipato Sestero - per esempio il provvedimento legato alle auto non catalitiche potrà quasi certamente già decollare dal prossimo ottobre». Il riferimento è al blocco (ecologico) di tutti i veicoli maggiormente inquinanti: varrà cinque giorni la settimana per tutto il quadrilatero centrale dove di solito si svolgono le domeniche ecologiche.

Per quanto invece riguarda l'estensione della Ztl, Sestero è stata più prudente: «Forse si poteva partire con piccole zone, già dal prossimo autunno, ma la discussione la dobbiamo affrontare prima in maggioranza». L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 17, a Palazzo civico. Ma forse, anche la decisione slitterà al prossimo autunno.

PIAZZA SAN GIOVANNI



Via le auto da piazzale San Giovanni (che troveranno posto nel parcheggio interrato in costruzione nell'isolato adiacente). Materiale lapideo di qualità, e massimo risalto all'ambito archeologico. E' questo l'obiettivo della riqualificazione dell'area Duomo-Porte Palatine che si concluderà entro il prossimo autunno. Per quanto invece riguarda il futuro del «Palazzaccio» dei Lavori pubblici realizzato dal Passanti, dopo tanto clamore (suscitato da chi ne voleva l'abbattimento), si è optato per una soluzione «soft»: soltanto una rinfrescata ai colori della facciata.

CORSO UNITÀ D'ITALIA



Attenzione a queste tre date: 29-30-31 luglio. Il Comune, proprio in quelle giornate dovrà rimettere a nuovo la pavimentazione della più trafficata arteria d'ingresso in città. Il tutto è legato al rifacimento della rotonda di corso Maroncelli i cui lavori finiranno il 31 ottobre («Una rotonda lenta sul mare» ironizzano i Comunisti italiani in una interpellanza). L'alternativa sarà percorrere corso Unione Sovietica. Gli automobilisti saranno avvertiti con cartelli, anche mobili e a messaggio variabile.

IL TELERISCALDAMENTO



«Il 30 per cento dello smog cittadino proviene dal riscaldamento: ecco perché stiamo tanto insistendo per realizzare una delle reti di teleriscaldamento fra le più estese d'Italia». Così l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha voluto ieri commentare lo sforzo compiuto dal Comune in questi ultimi anni per rendere l'aria più pulita non soltanto grazie a metrò e soluzioni viabili tali da alleggerire il traffico. In questa estate del 2004 si lavora per realizzare il teleriscaldamento in corso Galileo Ferraris, in via Giordano Bruno, via Camogli, via Tirreno, corso Ferrucci, corso Rosselli, via Avigliana, corso Monte Cucco e in tutta l'area del quartiere San Paolo. Un altro importante intervento per limitare lo smog coincide con il potenziamento delle linee tranviarie. Entro quest'anno il Comune prevede di terminare i lavori della linea 4 con la costruzione del tunnel di collegamento al quartiere Falchera (da corso Giulio Cesare). In questa porzione di città i lavori comportano l'interruzione del collegamento fra corso Romania e via Toce.

"FATEVI CONDIZIONARE"



CLASSE ENERGETICA



**PROMOZIONE CLIMATIZZATORI MITSUBISHI ELECTRIC
 SOPRALLUOGO GRATUITO INSTALLATORE QUALIFICATO MITSUBISHI
 FINANZIAMENTO A TASSO ZERO 1° RATA GENNAIO 2005**

Numero Verde

800 852 850

**OFFERTA VALIDA
 FINO AL
 6 AGOSTO 2004**

